

INTESA  SANPAOLO


RETE.
IMPRESE ITALIA


Confartigianato
Imprese


CNA


CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA


CONFESERCENTI


Associazione
Artigiani
Autonoma
Della PROVINCIA DI GENOVA

RETE IMPRESE ITALIA E INTESA SANPAOLO RINNOVANO L'ACCORDO DI COLLABORAZIONE: NEL PACCHETTO INIZIATIVE MIRATE PER LE MICROIMPRESE DELLA LIGURIA

- **Plafond di 400 milioni di euro per il breve termine e di 500 milioni per il leasing di medio lungo termine**
- **Strumenti specifici per le imprese di piccolissime dimensioni con l'obiettivo di velocizzare e semplificare l'erogazione del credito**
- **Massima valorizzazione del ruolo delle Associazioni di categoria e dei Confidi**

Genova, 1 giugno 2012 – **Rete Imprese Italia** (Confartigianato, Cna, Confcommercio, Confesercenti, Associazione Artigiani Autonoma) e il **Gruppo Intesa Sanpaolo** hanno sottoscritto un **nuovo accordo per il territorio ligure**, che garantisce continuità alla collaborazione avviata in questi anni. Le imprese artigiane e del terziario della Liguria, in un momento congiunturale ancora difficile, potranno così **accedere ai 5 miliardi di euro** stanziati dall'accordo nazionale del 7 maggio scorso. Intesa Sanpaolo ha inoltre previsto a livello locale un **plafond di 400 milioni di euro per gli impieghi a breve** e un **plafond di 500 milioni per gli impieghi di medio lungo termine nella forma del leasing**.

L'accordo è stato presentato per Rete Imprese Italia da **Patrizia De Luise**, Presidente Confesercenti Liguria, **Oscar Cattaneo**, Vice Presidente Confcommercio, **Marco Merli**, Presidente CNA, **Luca Costi**, Segretario Confartigianato, **Massimo Fiorenza**, per Casartigiani e, per Intesa Sanpaolo, da **Antonio Nucci**, Direttore regionale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria e da **Dante Campioni**, Responsabile dell'Area Liguria e Piemonte Sud Ovest.

La forza dell'accordo è l'essere **funzionale alle specificità del territorio**. Il tessuto imprenditoriale della Liguria è costituito per oltre il 57% da micro imprese, con meno di 10 addetti, che sono tra le più colpite dagli effetti della crisi. Per non far mancare loro la liquidità necessaria, Intesa Sanpaolo ha **velocizzato e semplificato il processo di erogazione del credito**. La Banca si impegna a dare **riscontro** alle richieste di finanziamento **entro 5 giorni lavorativi** dalla ricezione della documentazione completa. Inoltre, il **processo di valutazione e di attribuzione del rating** è stato rivisto alla luce delle caratteristiche strutturali e di funzionamento proprie delle piccole realtà

imprenditoriali. In concreto, i **dati di bilancio non sono più l'unico indicatore per valutare l'azienda**, ma si cerca di cogliere anche altri fattori, per esempio la capacità dell'imprenditore di reagire alla crisi.

Tra i principali obiettivi di Rete Imprese Italia e di Intesa Sanpaolo vi è anche il sostegno **alla nuova imprenditoria**. Per agevolare i primi passi di chi intende avviare una nuova attività, la banca ha predisposto un portale web, **Neo Impresa** (www.neoimpresa.com), che fornisce assistenza negli adempimenti necessari e nel reperimento dei finanziamenti disponibili.

L'accordo pone infine evidenza sul **ruolo determinante dei Confidi**, come Cooperativa Artigiana Genova, Fidimpresa Liguria, Mediocom Liguria, Fidicomtur, Confart Liguria, Cooperfidi Liguria, Fidicom, Creditcom Liguria, nel favorire l'accesso al credito e incentivare l'utilizzo degli strumenti pubblici di garanzia, in particolare del fondo Centrale di Garanzia ex-legge 662/96, costituito per garantire le esposizioni finanziarie delle imprese "economicamente sane" (secondo i parametri UE) e per salvaguardare la patrimonializzazione dei Confidi.

Patrizia De Luise ha sottolineato che: *"In un momento congiunturale assai critico per l'accesso al credito, riteniamo assai positivo l'Accordo tra Rete Imprese Italia e Intesa Sanpaolo che guarda ad alcune esigenze fondamentali per le piccole imprese, come il sostegno del circolante per agevolare la liquidità aziendale, il consolidamento del debito e il riposizionamento a medio e lungo termine. L'accordo risponde appieno alle esigenze delle aziende anche in fase di start up"*.

*"L'accordo - ha commentato **Antonio Nucci** - rinnova un percorso di collaborazione e costituisce un risultato importante per l'economia di questo territorio, poiché nella congiuntura attuale, ancora caratterizzata da forte incertezza e instabilità, rappresenta una vera e propria iniezione di fiducia e di risorse per le imprese"*.